

Innovazione. Focus sul trasferimento dalla ricerca alle applicazioni industriali

Modello tedesco per formare esperti 4.0

Innovazione al fianco delle imprese. Uno dei cavalli di battaglia dell'università telematica è la formazione di nuovi profili professionali, quelli a cui è affidata la vera rivoluzione 4.0.

È la risposta a una esigenza molto avvertita dalle imprese. È in atto infatti una vera e propria caccia, da parte delle aziende italiane, a ingegneri meccanici ed elettronici, a laureati e diplomati in informatica: tutti diventati merce rarissima sul mercato del lavoro, non solo al Sud, ma soprattutto nelle regioni del Centro Nord.

Pegaso assiste le imprese che stanno compiendo al loro interno una rivoluzione in chiave 4.0, cercando di fornire una formazione adeguata alle esigenze di ciascuna. «Importiamo il modello tedesco Fraunhofer – spiega Danilo Iervolino, presidente e fondatore dell'Università Pegaso – Non c'è innovazione o trasformazione digitale che possa produrre risultati positivi se non accompagnata da un intenso programma di formazione di tutti i soggetti che, a vario titolo, dovranno lavorare con nuovi macchinari e apparati digitali». La Germania – racconta Iervolino che sul tema è molto appassionato, dispone di una possente organizzazione pubblica, il Fraunhofer, il cui scopo è produrre ricerca e sviluppo applicata. Conta oltre 60

centri di ricerca sparsi in tutta la Germania e ha rappresentanze nei centri nevralgici nel mondo. Occupa oltre 18mila tra scienziati e ingegneri il cui compito è cercare nuove applicazioni della conoscenza scientifica di base. Lo scopo ultimo è portare sul mercato nuovi prodotti e processi, fornendo la formazione necessaria.

UniPegaso è anche molto seguita e attiva sui social. Con oltre 148.000 like su Facebook, è tra le prime università in Italia per interazione sui social network, per coinvolgimento degli utenti. Sono oltre 5.000 i follower su Twitter e 7.500 su Instagram, 12.500 gli iscritti a LinkedIn.

Due gli spinoff creati. 3D Cel (Civil Engineering Lab) dell'università Telematica Pegaso nasce per lo sviluppo di progettazione, prototipazione e brevettazione di materiali e sistemi innovativi per l'ingegneria civile e l'architettura sostenibile. Lo spin off punta a ridurre l'inquinamento durante il processo di costruzione, migliorare la sostenibilità degli edifici, a ottimizzare la resa di materiali e strutture, incrementare l'uso di materiali compositi.

Altro spin off della Pegaso è Lab46, primo coworking, incubatore e acceleratore del Mezzogiorno, frutto dell'accordo con Digital Magics Napoli.